



Roma, 15 novembre 2017

PROGRESSIONI ECONOMICHE ED ALTRO: FIRMATO IL VERBALE INTEGRATIVO DI INTESA

Nel corso della giornata odierna abbiamo sottoscritto, alla luce delle osservazioni formulate dal Dipartimento della Funzione Pubblica sull'ipotesi di CCNI 2017, **validata al contrario dal MEF per quanto attiene alla corretta costituzione ed utilizzo del fondo per il salario accessorio**, un verbale di intesa in tema di criteri per le progressioni economiche 2016/2017.

Il verbale, rivedendo i precedenti accordi del 23 giugno 2015 e del 16 maggio 2016, sulla base delle **rassicurazioni fornite dalla Delegazione di parte datoriale**, mette in sicurezza le progressioni economiche 2016/2017 articolando nelle due annualità le riqualificazioni professionali le cui prove si sono svolte nel corso dell'anno 2016: per sintetizzare, l'Amministrazione **attualizzerà sul 2017**, per il personale non destinatario delle progressioni economiche lo scorso anno, con il dato della performance dell'anno precedente, **gli esiti delle graduatorie pubblicate in prima battuta a dicembre 2016**.

Nel dare atto all'Amministrazione dell'interlocuzione con il Dipartimento della Funzione Pubblica e degli sforzi compiuti per superare osservazioni che, in altre Amministrazioni, non hanno avuto esito altrettanto positivo abbiamo sottoscritto un verbale che **conferma**, così com'era stato precedentemente convenuto, anche **l'attivazione nel corso del 2018 di una specifica sessione di procedure selettive per il personale che non ha potuto partecipare alle prove del 2016** (es. i colleghi, **come i comandati stabilizzati**, immessi nei ruoli dell'INPS in epoca successiva alla scadenza dei bandi per le progressioni economiche 2016/2017) e **per i colleghi che non sono risultati idonei in esito alle stesse prove**.

Nel corso della riunione abbiamo posto alla Delegazione trattante un serie di temi che dovranno essere affrontati in occasione del prossimo incontro fissato per giorno 22 novembre p.v.:

- **questione TEP** da erogare ai **colleghi**, già dipendenti INPS, il cui **rapporto di lavoro è stato ricostituito** per effetto dello scorrimento delle graduatorie degli ultimi concorsi pubblici C1 e C3: abbiamo chiesto che venga **valorizzata l'anzianità di servizio precedentemente maturata** in modo da non privare della percezione di tale indennità il personale coinvolto;
- **accesso ai prestiti per il personale, precedentemente in comando** ed oggi stabilizzato, che altrimenti, in virtù delle regola dell'anzianità di ruolo almeno biennale, non può fare domanda: abbiamo proposto un'interpretazione non rigida;
- **rinegoziazione dei tassi di interesse sui mutui edilizi al personale** in considerazione del fatto che il T.R.E. (Tasso di Riferimento Europeo) al quale è commisurato il saggio di interesse applicato ai colleghi (1% +T.R.E. con piano di ammortamento da 1 a 20 anni e 1,50%+T.R.E. con piano di ammortamento da 21 a 35 anni) è da tempo fissato allo 0,00% rispetto allo 0,05% di ottobre 2015;
- **problematiche relative agli ispettori di vigilanza;**
- **attivazione dei cambi di profilo** alla luce dell'accordo sottoscritto il 26 luglio scorso e del successivo messaggio Hermes n.4193 del 25/10/2017.

FP CGIL/INPS Matteo Ariano	CISL FP/INPS Paolo SCILINGUO	UIL PA/INPS Sergio CERVO
-------------------------------	---------------------------------	-----------------------------